



---

**DECRETO DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**n. 297 del 7/10/2019**

**AREA RICOSTRUZIONE PUBBLICA E VIGILANZA – OPERE PUBBLICHE**

Oggetto: **O.C.S.R. n.32/2017 e ss.mm.ii. Approvazione dell'intervento e concessione contributo per messa in sicurezza CHIESA DI SAN VITO, sita in VALLE CASTELLANA (TE). DIOCESI DI ASCOLI PICENO.**

CUP: B97C18007190001 – CIG: 7487866E7C

**Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione**

**VISTO** il Decreto Legge 189/2016 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e ss.mm.ii;

**VISTO**, in particolare, il comma 5 dell'art. 1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. che dispone che i Presidenti delle Regioni del centro Italia interessate dal sisma 2016 e successivi operino in qualità di Vice Commissari per gli interventi di riparazione/ricostruzione, in stretto raccordo con il Commissario straordinario per la ricostruzione, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite;

**VISTO** l'articolo 2 del D.L. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario Straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici Speciali per la ricostruzione post-sisma 2016";

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 23 del 05 maggio 2017: "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati";

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 32 del 22.06.2017: "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati";



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
(D.L. 189/2016)



**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale del 14 agosto 2019 n. 500 con la quale è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post-sisma 2016;

**VISTO** il decreto n. 9/2019/SISMA del 9.9.2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

**VISTA** la determinazione n.72 del 23/07/2019 del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 di conclusione positiva della Conferenza regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Parere di Congruità rilasciato da questo Ufficio Speciale con nota prot. n. 06664/19 del 18 giugno 2019 in sede di Conferenza Regionale;

**VISTA** la relazione istruttoria del tecnico USR Abruzzo 2016, *Arch. Alessia D'Annunzio*, con la quale si propone parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto esecutivo trasmesso dal Soggetto Attuatore;

**VISTA** l'autorizzazione sismica rilasciata dal Servizio Genio Civile di Teramo acquisita al prot. n. 0276599 del 3.10.2019 che integra il precedente provvedimento rilasciato in sede di Conferenza del 23.07.2019 e che supera i rilievi ivi indicati;

**DECRETA**

In relazione al progetto presentato dalla Diocesi di Ascoli Piceno e sinteticamente esposto qui di seguito:

<b>ORD. RIFERIMENTO</b>	32/2017	
<b>DENOMINAZIONE:</b>	Chiesa di San Vito	
<b>INDIRIZZO CHIESA:</b>	Fraz. San Vito Valle Castellana	
<b>ID. CATASTALI:</b>	Foglio 3 Part. C	
<b>RICHIEDENTE:</b>	Diocesi di Ascoli Piceno	C.F./P. IVA: 91002210440
<b>RAPPRESENTATO DA</b>	Bettini Emilio	c.f.: BTTMLE68R15E094R
<b>PROFESSIONISTI</b>	Arch. Christian Rubino	Ing. Alberto Cocciglia

- di approvare il progetto esecutivo relativo agli interventi di messa in sicurezza della chiesa di San Vito sita nel Comune di Valle Castellana(TE);
- di dare atto che l'importo complessivo del quadro economico è di **€ 345.723,16** (di cui **€ 257.086,52** per lavori comprensivi degli oneri di sicurezza e **€ 88.366,64** per somme a disposizione), finanziato all'interno dell'Ordinanza n. 32/2017;



- di concedere alla Diocesi di Ascoli Piceno, in qualità di soggetto attuatore, il contributo di **€ 345.723,16** a finanziamento dell'intervento, dando atto che la suddetta somma sarà trasferita dal Commissario Straordinario in favore della contabilità speciale n. 6051/401, intestata a "V.C. PRES. REG. ABRUZZO D.L. 189-2016", aperta presso la Banca d'Italia sede dell'Aquila;
- di rinviare a successivo decreto di liquidazione, a favore della Diocesi di Ascoli Piceno, l'erogazione dell'importo di **€ 345.723,16** corrispondente al totale del contributo concesso a valere sulle risorse trasferite dal Commissario Straordinario nella contabilità speciale n.6051/401 intestata a "V.C. PRES. REG. ABRUZZO D.L. 189-2016", aperta presso la Banca d'Italia sede dell'Aquila. Le somme suddette saranno erogate secondo quanto previsto all'articolo 5 dell'O.C.S.R. n. 32 del 2017 (applicabile anche all'O.C.S.R. n. 23 del 2017 per effetto di quanto stabilito dall'art.8 comma 1 della stessa O.C.S.R. n. 32);
- di dare atto che il Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art.11 legge 3 del 2003 è B97C18007190001, mentre il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo alla progettazione è 7487866E7C;
- di prescrivere che il Soggetto Attuatore, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4, commi 6 e 7 dell'O.C.S.R. n. 32/2017, entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, pena decadenza del contributo, dovrà trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione:
  - *Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;*
  - *Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante:*
    - a. *che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016;*
    - b. *che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);*
    - c. *per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;*
  - *Dichiarazione ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 12/2017 del progettista e direttore dei lavori in merito al non avere in corso né avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con le imprese invitate a partecipare alla selezione per l'affidamento dei lavori di riparazione o ricostruzione, anche in subappalto, né rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della Legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse;*
- di dare atto che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (D.Lgs 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (DPR 1199 del 24/11/1971);



**UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016**  
**REGIONE ABRUZZO**  
(D.L. 189/2016)



- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013
- di pubblicare il presente atto sul sito dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo
- di trasmettere copia del presente Decreto al Soggetto Attuatore e al Commissario Straordinario Sisma 2016.

**IL DIRETTORE dell'USR**

*Dott. Vincenzo RIVERA*